



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 26.02.2022



Neve ventata



2200m

La situazione valanghiva è generalmente favorevole. La neve ventata meno recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata duri di lunedì possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi e poco frequentati esposti a nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Essi poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie.

Sui pendii molto ripidi erbosi al di sopra dei 2000 m circa: Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Anche sui pendii esposti a ovest e nord: Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

I duri accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Soprattutto nelle regioni settentrionali, durante la mattinata cadrà un po' di neve. Il vento proveniente da nord causerà solo il trasporto di poca neve. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente. Con il raffreddamento, non sono praticamente possibili colate umide.

Tendenza

Sabato: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide. Sui pendii carichi di neve ventata, scarso calo del pericolo di valanghe.